



LA CITTA' DI BRINDISI

Periodico d'interesse cittadino

— Right men in the right places? — We shall see!

Direttore - proprietario: MEALLI

Tipografia propria, Via Pozzo Traiano, 14

Non fa abbonamenti — Si pubblica mensilmente
Una copia Cent. 20 — Arretrato Cent. 50

Inserzioni, Comunicati, ecc. da convenirsi
Pagamenti sempre anticipati

Per il Monumento al Marinaio

Le ultime notizie che il fattivo Comitato ha fatto pervenire alla Stampa, sono a dimostrare che l'entusiasmo per la nobilissima iniziativa, si fa, sia in Italia che all'Estero, sempre più grande e sentito.

I nostri affezionati corregionali, che tanto onorano la Patria loro nel campo delle Arti, delle Industrie e dei commerci, sparsi in tutti i principali Centri delle lontane Americhe, saranno all'uopo chiamati a raccolta, mercè l'opera validissima dell'Illustre Prof. Enzo Cotruvo, Direttore della nuova Rivista « La Puglia nel mondo ».

Egli ha promesso al nostro Podestà di spiegare tutta quanta la sua attività, perchè i Figli di Puglia, colà residenti, risentano anch'essi tutto l'ardore e tutta la passione che oggi sente il Popolo Italiano, auspice il Duce, nel glorificare meritatamente il nostro valoroso Marinaio.

Al « Corriere Egiziano » che vede la luce in Alessandria d'Egitto, per lodevole iniziativa d'un nostro concittadino, l'ex marinaio F. G. Busuttill, è stata affidata una sottoscrizione fra i numerosi componenti quella Colonia Italiana. Essa ha già raggiunto una rispettabile cifra e promette ancora un maggiore incasso.

A Valparaiso, nel Chili, il diffuso ed importantissimo quotidiano « L'Italia » organo di quella numerosa nostra Colonia, in seguito all'appello di questo solerte Comitato, ha fatto sapere, che, a mezzo del Direttore del Fascio colà istituito, sarà aperta una sottoscrizione fra gli iscritti al gran Partito ed i simpatizzanti, estesa pure a tutti i Fasci di quella Repubblica.

Anche a Chicago, il giornale « L'Italia » ha aperto una sottoscrizione, fra quei nostri connazionali.

Presso la Libreria Italiana, a cura del Comitato della Dante Alighieri di Costantinopoli, sarà lar-

gamente diffuso il bellissimo Francobollo pro Monumento, del quale è già stata fatta richiesta.

—o—

Quanto abbiamo brevemente su accennato, circa la meravigliosa gara sorta in tutte le più importanti città dell'Estero, per la glorificazione del nostro Marinaio, non può non suscitare in noi tutti, come Italiani e particolarmente come Brindisini, per il privilegio concessoci da Duce, il massimo compiacimento. Perciò anche noi abbiamo voluto rilevare, in queste colonne, tutto quanto si compie dai nostri generosi compagni d'oltre mare, per la riuscita della gradiosa opera.

Altra gradita impressione ci ha procurato le ottime notizie pervenuteci intorno all'operosità che si svolge pro Monumento, in tutti i Copoluoghi di provincia d'Italia:

A *Sassari* un esteso Comitato di Distinte Dame ha indetto una grande serata con danze, che ha fruttato L. 2000;

A *Catania* una grande serata cinematografica;

A *Spezia* un grande concerto;

A *Brescia* una grande serata di gala in quel massimo teatro;

A *Trapani* un the con danza e lotteria;

A *Como* un'attraentissima serata in quel gran teatro;

A *Gorizia* una giornata pro Monumento, con vendita di una cartolina allegorica, espressamente stampata e disegnata.

In ultimo ci è stata comunicata la grata impressione esternata al Presidente del Comitato, Gr. Uff. Serafino Giannelli, dall'Ammiraglio Conte Dentice di Frasso, per l'opera tenace e fattiva spiegata dal Comitato istesso. Egli ha voluto personalmente manifestare al nostro Podestà il suo plauso, ed ha promesso d'interessarsi, unitamente all'Ill.mo Sig. Prefetto, affinché la fedelissima Trieste si unisca a tutte le altre città d'Italia, per attestare la sua infinita gratitudine per il Marinaio, il quale ha tanto contribuito alla sua redenzione.

Il convegno a Taranto dei dirigenti tecnici agricoli della Regione.

A Taranto si sono testè riuniti i Segretari dei tecnici agricoli delle Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, allo scopo di discutere intorno ai più importanti problemi inerenti alla organizzazione.

Il primo ordine del giorno votato ad unanimità è il seguente:

Battaglia del grano e credito agrario

« I segretari dei sindacati dei tecnici agricoli delle provincie di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto riuniti il 16 novembre 1927 anno VI nella sede dell'ufficio provinciale della C. N. S. F. di Taranto sotto la presidenza del prof. Chiappelli, segretario generale dei Sindacati fascisti della provincia jonica.

Mentre constatano con legittimo orgoglio, che i rurali delle provincie suddette, malgrado le difficoltà create dal cattivo raccolto dell'annata decorsa e dal ribasso dei prodotti agricoli, hanno risposto in pieno al comandamento del Duce nelle nuove semine dei cereali (sia pure con notevoli sforzi e gravi sacrifici) dimostrando così, che gli ordini del Regime Fascista non vengono discussi dai produttori agricoli pugliesi, ma disciplinatamente e prontamente eseguiti;

Rivelano però che, l'azione degli agricoltori non è stata affiancata dalla concessione di prestiti di esercizio resi tanto più necessari per la difficile situazione economica creata dall'andamento sfavorevole della stagione 1926 1927 e da quello dei mercati, e

Mentre confidano che, tale lacuna venga presto colmata dall'attività del Banco di Napoli che ha assorbito le locali istituzioni creditizie fanno voti: che il Banco suddetto completi e diffonda ovunque gli uffici incaricati alle operazioni di credito agrario, affidandone le funzioni direttive, come già praticano altri Istituti, a tecnici agricoli, che sono i più preparati a valutare le necessità dell'agricoltura ed a facilitarne il miglioramento ».

Un secondo ordine del giorno, che ha punti di contatto anche con quel-

lo su esposto e che riveste una particolare importanza per la regione pugliese ove la cooperazione agricola ha bisogno di maggiore sviluppo e di una rinnovata inquadatura rispondente ai nuovi tempi di fervida attività nel campo dei rurali, è il seguente:

Per la Cooperazione agricola

« I dirigenti dei tecnici agr. delle Puglie plaudono il rifiorire d'iniziative che mirano a diffondere i sani concetti della cooperazione agricola specialmente nel campo degli acquisti collettivi delle materie utili all'agricoltura, dell'organizzazione per la vendita dei prodotti della gestione delle terre, dell'irrigazione, bonifica, ecc. (Consorzi, Cooperative, ecc.) »

Mentre impegnano l'attività dei loro iscritti ad affiancare con ogni energia le iniziative suddette,

Rilevano però che, il più delle volte, la direzione di nuove Istituzioni di carattere economico-agricolo, viene affidata ad elementi che mancano della necessaria preparazione e competenza tecnica con grave pregiudizio per il funzionamento e l'avvenire degli Enti in parola e del progresso agricolo delle zone interessate, e fanno voti:

a) che la direzione dei nuovi Consorzi Agrari, Cooperative di produzione e vendita collettiva dei prodotti agricoli venga sempre affidata a tecnici idonei, interessando, di volta in volta, il rispettivo Sindacato Provinciale Tecnici Agricoli;

b) che anche la direzione di analoghi Enti già in funzione, venga possibilmente affidata a tecnici agricoli e rafforzata con l'assunzione di personale aderente al Sindacato « Tecnici Agricoli ».

Un terzo ordine del giorno è stato anche votato per eliminare gli inconvenienti, talvolta preoccupanti, che si verificano in alcune Provincie nelle operazioni peritali dei tabacchi.

Perizie tabacchi

« I dirigenti dei Sindacati Tecnici Agricoli delle Puglie constatando che nei lavori della consegna dei tabacchi sciolti che interessa ormai diverse provincie pugliesi, elementi pratici od anche del tutto estranei all'esercizio dell'agricoltura, effettuano le perizie private, e

peggio ancora in contrasto con le norme sindacali è stata loro concessa la facoltà di iscriversi, dietro presentazione di semplici certificati privati, negli Albi Giudiziari per l'esecuzione delle perizie arbitrali.

Considerando che esistono presso i Tribunali e Preture Albi di Tecnici Agricoli che per i loro studi e la loro preparazione sono naturalmente i veri competenti per l'esplicazione delle operazioni peritali, fanno voti:

1.) che sia riservato il diritto ai tecnici Agricoli organizzati di esercitare le perizie arbitrali tabacchi,

2.o) che siano annullati gli Albi dei pratici esistenti presso i Tribunali e Preture per essere sostituiti con le modalità di legge, da quelli dei Tecnici Agricoli ».

La riunione dei Segretari Provinciali Tecnici agricoli della Regione Pugliese ha proceduto inoltre alla compilazione delle tariffe professionali affidando l'incarico della pubblicazione a stampa al prof. Bianchedi ed al prof. Lucrezio, e dietro desiderio del prof. Chiappelli, Segretario Generale dei Sindacati Fascisti di Taranto, la riunione ha preso impegno di presentare fra breve agli organi competenti, un contratto tipo di mezzadria per tutta la Regione Pugliese.

Prima che la riunione fosse sciolta, sono stati mandati telegrammi al Duce, all'on. Rossoni, al comun. Angelini.

—o—

Il nostro giornale, vivamente compiaciuto dell'attività che si va esplicando, mercede l'opera validissima di competenti, intorno al più interessante problema su cui è basata tutta la vita economica d'una Nazione, fa voti, dal canto suo, che la riunione dei tecnici di Taranto, apporti i migliori risultati.

LEGGENDO

Il nostro mercato settimanale

Sulla « Tribuna » abbiamo letto un lungo articolo, riflettente il nostro mercato settimanale.

Dopo che l'egregio corrispondente si è intrattenuto intorno alla necessità di dare alla tanto vantaggiosa istituzione, l'impronta vera del mercato, quale fu designata dai dirigenti dell'epoca che lo fondarono, ritiene indispensabile, all'uopo, provvedere anzitutto ad una comoda viabilità, che ci metta in più diretta comunicazione con i paesi del circondario, specie con quelli non beneficiati dal passaggio della ferrovia.

Ecco come egli si esprime al riguardo:

« Oggi il compito per la rinascita del nostro mercato è più agevole di quanto non sia mai sta-

to, appunto perchè trovandosi a capo della provincia, Brindisi è diventata per questo solo fatto, naturale centro di ritrovo di molti commercianti crea per altro un altro problema importantissimo che richiede immediata soluzione, e che va collegato all'istituendo mercato, ed è quello della viabilità. Il bisogno di allacciamento con buoni mezzi di locomozione di tutti i paesi limitrofi con Brindisi si sentiva del resto anche prima della elevazione della nostra città a capoluogo. Troppo pochi sono i paesi congiunti ad esso con ferrovia, e sulle strade non sempre comode servono male vetture ed automobili per raggiungere la più prossima stazione.

« Migliorate le condizioni di viabilità nasce di conseguenza una maggiore affluenza al mercato di forestieri, allettati dai comodi, facili ed economici mezzi di locomozione per recarvisi periodicamente ogni settimana; e la sola affluenza di forestieri, costituisce di per se stessa il successo dell'iniziativa. Creato il grande mercato troverà la convenienza di recarsi settimanalmente a Brindisi non solo chi deve disbrigare affari inerenti agli uffici provinciali, ma anche chi deve fare acquisti o vendite di generi alimentari od altro, di oli, vini ecc. chi deve far commissioni di cereali d'importazioni di zucchero, caffè di tutto ciò che arriva per via mare e viene inoltrato per via terrestre. »

Il mercato, rappresenta senza dubbio uno dei più importanti mezzi, col quale la vita economica di un centro, che non ha altre risorse procurate da molteplici impianti industriali, viene a risentirne grandissimo beneficio. S'intende che ciò non è da sperarsi con la piega che ha attualmente preso, la quale non rappresenta altro che una piccola fiera di articoli casalinghi e di tessuti, nell'interesse unico, come ben dice il predetto corrispondente, di una trascurabile parte dell'elemento locale. Per mercato, noi intendiamo riferirci a quello che si svolge a Lecce; mercato di generi agricoli d'ogni specie; di coloniali, pastorizie, manufatti ecc; mercato, che ripetiamo, deve rispondere al vero scopo per cui fu fondato.

E come riuscire all'intento? La comoda viabilità anzitutto: collegare a questo Capoluogo di Provincia, con mezzi che qui troviamo inutile accennare, tutti i paesi del Circondario, come ben dice il ripetuto articolista; e qui riportiamo il brano col quale egli chiude il suo scritto, trovando superfluo ogni nostro ulteriore suggerimento.

« Occorre dunque ripetere il tentativo a tutti i costi, chi questa volta, dato le mutate condizioni

amministrative della città, il mercato settimanale troverà terreno adatto. E' necessario però che il comitato organizzatore sia vasto e composto di persone disposte ad impiegare i loro capitali per costituire a Brindisi svariati depositi di derrate provenienti prevalentemente per via mare ed a carichi completi, con che verrebbe a darsi vita ad un'altra istituzione di cui ha voluto il Governo Nazionale dotare la città, intendiamo parlare del Porto Franco, istituito appunto per facilitare le operazioni di deposito in esecuzione dei diritti doganali. E' ormai tempo che i capitali cittadini, impiegati in parte nella cultura della vigna, ed il resto o giacenti inerti o investiti a piccolo tasso presso Istituti di credito, siano messi a profitto di se stessi con beneficio della collettività ».

Riceviamo e pubblichiamo

Nel passato numero pubblicammo uno scritto d'un nostro lettore, rivolto agli Egregi Signori D. Pasquale Camassa ed Avvocato Velardi, il primo Moderatore della Brigata brindisina Amatori Storia ed Arte, ed il secondo Presidente di quella Sezione Musicale.

In seguito alla pubblicazione suddetta, ci è pervenuta la lettera che appresso riportiamo, mentre ci sentiamo nel dovere di esprimere tutto quanto il nostro compiacimento verso i prelodati Signori, i quali, affrontando non pochi sacrifici, fra cui quello dell'acquisto d'un ottimo pianoforte, hanno dotato l'istruttivo convegno del Museo d'una Sezione Musicale, che già conta numerosi aderenti.

Siamo intanto certi che non mancheranno alla bella Istituzione, venuta a colmare un vuoto che ancora si notava nella nostra città, il doveroso incoraggiamento, da parte di tutti gli appassionati dell'arte sublime.

Ecco la lettera:

Brindisi, 11 Novembre 1927.

Egregio Sig. Direttore,

Nel n. 10 del vostro pregiato giornale, un vostro vecchio lettore, in termini assai cortesi, ci rivolge un'esortazione affinché la Sezione musicale della Brigata, che si raduna nel Museo, cominci a mostrare un segno di maggiore vitalità, invitando il terzetto Serato - Benucci - Lorenzoni, che suonerà il 14 corrente mese a Taranto, nella sala di quella Società musicale, a venire a ripetere l'importante audizione nella nostra Brigata. Convinto l'articolista che, per tradurre in atto la sua proposta, occorre una certa spesa, propone, senz'altro, la nomina di un Comitato, che provveda al fabbisogno,

mediante la vendita dei biglietti a coloro che vorranno assistere all'importante avvenimento artistico.

Rispondiamo innanzi tutto che, nei tre giorni appena, che ci separano dall'andizione di Taranto, non si può costituire un Comitato, vendere i biglietti ed organizzare il Concerto. Ma occorre, inoltre tener presente, nella discussione, una questione di principi. Eccola:

La Brigata, che si raduna nel Museo, non è una Società fornita di capitale, nè di proventi. Le porte di questo luogo consacrato alla storia ed all'arte non possono rimaner chiuse a chi non paghi il biglietto d'ingresso; nè queste porte possono, d'altro canto, essere aperte a chiunque, pagando tal biglietto, voglia acquistare il diritto di divertirsi. No: nel Museo si deve far della musica a scopo di cultura; deve costituirsi in esso una Palestra, in cui i dilettanti di musica si perfezionino mediante l'emulazione e l'audizione delle esecuzioni vocali e strumentali date da insigni Maestri, le quali suscitano in essi la brama d'imitarli ed in tutti coloro che ascoltano offrano il gusto per la vera e pura arte destinata ad asprumere i sentimenti più delicati dell'animo umano.

Da ciò che abbiamo affermato risulta chiaro che siamo d'accordo col vostro vecchio lettore sulla necessità che nel Museo vengano talvolta i Maestri rinomati a dar saggi di arte nobilissima: Non possiamo essere di accordo con lui sopra un punto solo: sulla vendita del biglietto di entrata.

Noi vorremmo che i duecento aderenti alla Sezione musicale della Brigata, che si riunisce nel Museo, s'impongano una sola volta al mese il sacrificio sia pure per loro gravissimo (...) di astenersi dal cinematografo, ed offrano continuamente la corrispondente economia alla Sezione stessa; la quale avrebbe cura di apprestare per loro, e solamente per loro, delle audizioni di alto valore artistico. Due lire al mese non costituiscono un peso insopportabile per nessuno, tanto meno quando questo esito, come si dice nel linguaggio finanziario, viene coperto da una corrispondente economia.

Sig. Direttore, se il vostro vecchio lettore penserà che questa proposta modestissima sia traducibile in atto, si ponga all'opera di propaganda. Se perderemo ora l'occasione propizia per udire, con più lieve spesa, come egli mostra di credere, il terzetto Serato, ciò non ci toglie di poterlo udire in seguito con piccola spesa in più, e di udire altri insigni concertisti i quali spesso fanno i loro giri artistici e saranno sempre lieti di fare una tappa nella nostra amata Città.

Grazie, sig. Direttore, per l'o-

spitalità accordata a questa nostra dichiarazione e ci abbiate sempre come.

Vostri de.mi

Canonico P. Camassa
Moderatore della Brigata.

Avv. E. Velardi
Presidente della Sezione
Musicale.

Per la pesca con gli esplosivi

Con tutte le leggi che vigono, contro l'uso di questo pericoloso attrezzo di pesca, esso viene sempre praticato nelle acque del porto di Brindisi; e ciò avviene sempre, perchè non v'è, in merito, quella rigorosa sorveglianza e quella severità, necessarie ad impedirlo.

Tempo fa, ci si dice, furono colti in flagrante alcuni di tali pescatori forestieri, ai quali vennero confiscate le barche e la licenza. Trattata la causa, furono condannati soltanto per il possesso clandestino del terribile esplosivo e non per averlo usato allo scopo che essi avevano; fu loro concessa la restituzione delle barche e della licenza, mentre queste — e ciò è grave, s'è vero quanto ci è stato riferito — erano già in possesso dei contravventori.

Come e perchè sia ciò avvenuto, non vogliamo indagare; certo è, che la pesca con la dinamite a causa di tanta tolleranza, viene sempre esercitata contro tutte le disposizioni, severe disposizioni, che vi sono al riguardo.

Non poche volte abbiamo avuto l'incarico di raccomandare la cosa alle autorità competenti e non poche volte abbiamo rilevato nelle nostre colonne il grave inconveniente; ma pare che, nonostante i reclami della stampa, si è sempre al medesimo punto.

Ci rivolgiamo perciò ancora a questo Ill.mo Sig. Comandante di Porto, il quale, pare sia dotato di tutte le qualità volute dalla Sua importante e delicata carica, affinché riesca ad impedire, che la pesca con sì pericoloso ordigno, venga una buona volta a cessare; sia nell'interesse di coloro che la esercitano e sia per evitare il danno che producono nei riguardi della pesca istessa e delle scogliere del porto.

Avevamo scritto l'articolo di cui sopra quando apprendiamo che della cosa si è vivamente interessato questo solertissimo Questore Cav. Uff. Scalone.

Infatti, mercè l'opera intelligente ed attiva del Commissario Rizzo, coadiuvato dai brigadieri Ullo e Cipriano e dalle guardie Pisanò e Spirito, furono sorpresi ed arrestati, a Torre Guacito, cinque pescatori di frodo.

Per la bellissima operazione compiuta, giungano ai prefati Funzionari i nostri rallegramenti.

Cronaca e rilievi

Costituzione di Comitato

Il giorno 28 dello scorso Novembre, nel salone del palazzo di città, venne costituito il Comitato di appoggio alla Sotto Sezione di Brindisi dell'Unione Italiana dei Ciechi.

Dopo le belle parole di saluto e di ringraziamento, verso i convenuti, pronunciate da Gr. Uff. Serafino Giannelli, il Cav. Carlo Piraneo, valoroso cieco di guerra e Presidente della Sezione di Puglia, spiegò le finalità della riunione.

Fu quindi proceduto alla nomina del Comitato, che venne così costituito:

Contessa Maria Perez, Presidente Onoraria, Donna Maria Maddalena Amici-Grossi Presidente effettiva, Sig. Flavia Berio e Nuccia Bastico, Segretarie.

Seduta stante fu stabilito di organizzare per il 13 Dicembre una serata musicale al « Verdi » nella quale il celebre scrittore e poeta, cieco, Nino Salvaneschi, dirà una delle sue geniali conferenze.

Al Circolo Manzoni

Questo fiorento Circolo, di cui fa parte una numerosa schiera di volenterosi giovinetti, non trascura di dare, alla presenza di molte distinte famiglie della città, trattenimenti serali, in quel grazioso teatrino.

Sere sono fu rappresentato un bellissimo e commovente dramma ed una esilarante scena comica, ove si distinsero tutti i valorosi filodrammatici che vi presero parte.

La serata ebbe luogo in onore di Monsignor Valeri, nipote di S. E. il nostro Arcivescovo. Il colto prelato era qui di passaggio per recarsi in missione in Egitto.

Al festeggiato, dai soci del Circolo, fu offerto un bellissimo cestino di fiori freschi, che furono assai graditi.

Agli educatori di sì brava gioventù i nostri rallegramenti.

Per un battesimo

La sera di sabato 3 corr. gentilmente invitati, assistemmo allo svolgersi di una riuscitissima festa, in casa del distinto nostro amico Sig. Pietro Caricato, Capo Ufficio Postale, per il battesimo della sua prima figliuola.

Molti invitati, fra cui numerose Signorine, larga distribuzione di rinfreschi, paste e liquori finissimi, forniti dal Caffè Torino e danze animate che si protrassero sino a tarda ora.

Fecero signorilmente gli onori di casa il Sig. Caricato e la sua distinta consorte.

Alla neonata, i nostri migliori auguri.

Giardinetto di piazza V. E.

Da diverso tempo il giardinetto di Piazza Vittorio Emanuele si trova abbandonato, perchè, con lodevole provvedimento, lo si vuole cingere di nuova e decente ringhiera.

Intanto, siccome esso trovasi in un punto principalissimo, esposto alla vista dei forestieri, sarebbe necessario non più indugiare nella sua sistemazione.

Siamo certi che vi sarà subito provveduto, con quella solerzia che il caso richiede.

Dopo lo scioglimento del Corpo delle Guardie Urbane

Come ai lettori è noto, il Corpo delle Guardie Municipali è stato sciolto, e al delicato servizio è subentrata provvisoriamente la Milizia Nazionale.

Abbiamo intanto notato, con sentito compiacimento, che tutte le operazioni che competono alla Polizia Urbana, vengono compiute con massima scrupolosità, in modo da rispondere alle moderne esigenze ora richieste da questo nuovo Capoluogo di Provincia.

Circa agli agenti del disciolto Corpo, noi fidiamo che il Comune provvederà alla loro sistemazione, in modo che essi non abbiano a soffrire, dopo avere speso i migliori anni al servizio dello stesso: di ciò, anzi, non dubitiamo, conoscendo a fondo l'animo nobile e filantropico del nostro Podestà Gr. Uff. Serafino Giannelli.

Carni suine

Quest'anno si nota, sulla piazza, una deficienza di carni suine, che mai si è verificata negli anni precedenti.

La ragione di ciò può dipendere da tanti motivi, che è qui inutile accennare. Intanto sarebbe necessario ricercare la vera ragione, perchè, mentre ovunque la carne suina abbonda, specie nei paesi del circondario, anche a Brindisi non manchi; e ciò, in ispecial modo, nell'interesse del popolo che vi trova una certa economia.

Un faro inutile

Da diversi anni, sulla banchina centrale, torreggia un *catafalco* in ferro, con in cima un faro, la cui inutilità fu riconosciuta non appena messo in opera.

Ciò è dimostrato dal fatto, che esso è sempre spento, mentre l'inutile ingombro rimane tuttora al suo posto, pur avendo riconosciuta la necessità di tener libero al traffico marittimo, quel punto importantissimo di banchina. Che ci sia anche qui la mano potente dell'ispettore dei Monumenti e scavi?!

Ci rivolgiamo, intanto all'Ill.mo Sig. Comandante di porto, affinché intervenga in merito, sicuri che Egli,

data l'energia addimostrata nel disimpegno delle Sue mansioni, riuscirà a far prendere al riguardo i necessari provvedimenti.

Sullo scalo dei Fr.lli Balsamo

Giorni sono abbiamo avuto occasione di veder tirare sullo scalo dei fratelli Balsamo, il grande rimorchiatore da pesca del Sig. Sciarra, cosa abbastanza difficoltosa, per un piccolo cantiere privato di quel genere.

Solo la perizia dei predetti fratelli, Antonio ed Alessio, poteva far riuscire felicemente, dati gli scarsi mezzi disponibili, un'operazione di quella specie, per cui facciamo ad essi le nostre felicitazioni.

Giovedì, festa dell'Immacolata, predicherà a S. Paolo P. GIOVANNI SEMERIA, illustrazione italiana.

« Celere »

è il titolo di una nuova pubblicazione giuridico-commerciale.

È diretta egregiamente dal Sig. Rodolfo Durano, il quale, per aver fatto parte, lungo tempo, di una importante Casa editrice del genere, può ritenersi competentissimo della materia.

La nuova pubblicazione ha lo scopo di rendersi utile a tutti gli Istituti di Credito, alle Banche, al Commercio, alle Ditte private ed a tutti coloro che operano, con preveggenza nei loro affari, onde evitare sorprese finanziarie dolorosissime.

Riporta all'uopo elenchi di protesti cambiarii, fallimenti, concordati ecc; con massima precisione e celerità.

Il prezzo dell'abbonamento è di Lire 120, da versarsi posticipatamente in ogni bimestre, per la sola Puglia; ed a mensile posticipato per fuori la Regione.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Al Teatro « Verdi »,

Gran successo ha riportato in queste sere la rinomata Compagnia d'Operette Angelini, che vanta i migliori elementi del genere.

Cinema « Eden »

Seguitano sempre, affollatissime di scelto pubblico, a svolgersi in questa elegante e vasta sala, le migliori ed ultime produzioni cinematografiche.

Fra esse vengono anche proiettate scene pittoresche dal vero, che incontrano molto il favore degli spettatori.

L'orchestra poi, esegue scelta musica con grande precisione, dato l'ottimo elemento che la compone e la buona direzione del bravo maestro Sig. Ernesto Magno.

Direttore responsabile: M. C. Mealli
Brindisi - Stab. Tip. D. Mealli - 1927